

# BUON ANNO 2021 dalle Opere in Italia e nel Mondo...

I progetti denominati "Oasi Mamma dell'Amore" e "Villaggio della Gioia" sono fondati per aiutare le persone più povere sul nostro territorio (bresciano-bergamasco) e in terra di missione. I progetti, d'ispirazione cristiana e a carattere filantropico, sono iniziati da **Paratico (Brescia)** e sono presenti ormai da vent'anni in varie parti del **mondo** anche in collaborazione con realtà locali e con micro-progetti. Questo spazio ci permette di dire **grazie** a tutti i nostri benefattori, preziosi per la nostra opera, con l'augurio di buon anno a tutti coloro che ci aiutano ad aiutare! Siamo ormai presenti in: **AFRICA** ospedale in **CAMEROUN** - **INDIA** ospedale di **UMDEN** - **INDIA** ospedale di **KHAMMAM** - **ITALIA** centro per aiutare le famiglie a **PARATICO (Brescia)** - **ITALIA** nuovo progetto del "Villaggio della Gioia" a **CAORLE (Venezia)**

## AFRICA ospedale in CAMEROUN



## INDIA ospedale di UMDEN



## ITALIA

centro per aiutare le famiglie a **PARATICO (Brescia)**



## INDIA ospedale di KHAMMAM



## ITALIA

nuovo progetto del "Villaggio della Gioia" a **CAORLE (Venezia)**



# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

**Aiutiamoli a sorridere**

a favore del progetto umanitario  
**OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO**

telefono 33 3045028

*Grazie!*

[www.oasi-accoglienza.org](http://www.oasi-accoglienza.org)

**Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.**  
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014



## IMPORTANTE COMUNICAZIONE

Gentile lettore e benefattore, con l'adeguamento statutario, previsto dal Codice del Terzo Settore delle nostre Associazioni, dal mese di ottobre ci sono importanti novità! Come ben sai i **PROGETTI all'ESTERO (Africa, India, Medio Oriente)** sono stati fondati e sono tutt'oggi gestiti da **L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE** mentre i progetti in **ITALIA ed EUROPA** sono fondati e seguiti da **OASI MAMMA DELL'AMORE**.

## IMPORTANTE per le DONAZIONI e rispettive DETRAZIONI FISCALI:

Con l'adeguamento statutario fatto ad ottobre vi informiamo che:

\* **L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE** già iscritta da alcuni anni nel Registro del Volontariato della Regione Lombardia diventa **O.D.V. (Organizzazione di Volontariato)**, il codice fiscale rimane **98075850176**

Ti informiamo che le **detrazioni fiscali**, previste dalla normativa, sono del **35%** quindi, ad esempio, se doni **100 euro** ai nostri progetti ben **35 euro** ti saranno rimborsati in dichiarazione dei redditi. Grazie dei vostri aiuti!

\* **OASI MAMMA DELL'AMORE** da **O.N.L.U.S.** diventa **E.T.S. (Ente Terzo Settore)**, il codice fiscale per destinare anche il 5x1000 rimane **02289430981**

Ti informiamo che le **detrazioni fiscali**, previste dalla normativa, sono del **30%** quindi, ad esempio, se doni **100 euro** ai nostri progetti ben **30 euro** ti saranno rimborsati in dichiarazione dei redditi. Grazie dei vostri aiuti!

*Ti invitiamo, in fase di elaborazione della tua dichiarazione redditi 2020, a chiedere al tuo CAF o al Tuo commercialista di fiducia ricordando che la detrazione dall'Irpef viene calcolata sul limite massimo di 30.000 euro annui di donazione.*

**BENVENUTO a Suor Vestine (del Rwanda) e Suor Sandrine (del Madagascar)** della congregazione delle S.O.M. che sono arrivate la settimana prima di Natale a Zamakoe e per alcuni mesi aiuteranno, come stagiste, le Suore F.S.C.J presenti in Ospedale, grazie a Dio da ormai 13 anni a Zamakoe, nelle varie attività a favore dei poveri. (Le nuove Suore sono con l'abito bianco)



**NATALE SPECIALE** con 2 nascite nell'Ospedale del Cameroun. Un parto naturale alle ore 01:38 dà il buongiorno e nella giornata un parto cesareo d'urgenza che salva mamma e bimbo!



**NELLA CHIESA NOMINA!** In data 28 dicembre 2020 il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Shillong (India) Sua Eccellenza Mons. Victor Lyngdoh, finora Vescovo della Diocesi di Jowai.

La parrocchia e il nostro Ospedale di Umden dipendono dalla Diocesi di Shillong, noi tutti abbiamo la gioia di dare il benvenuto al nuovo Arcivescovo Mons. Victor ricordando il compianto Mons. Dominic Jala morto tragicamente in incidente stradale nel 2019.



**CHIAVI** tra le mani della presidente di Oasi Elena, donna instancabile e sempre in prima linea, della nostra nuova struttura acquistata a Caorle (Venezia). Siamo solo all'inizio di una bellissima realtà che ha bisogno dell'aiuto di tutti. Il progetto "Villaggio della Gioia", che trasformerà l'attuale albergo "Hotel Sorriso" farà davvero splendere il suo nome sul volto di tanti tra voi e noi stiamo lavorando per donare "Sorrisi" a tante più persone possibili...



**Dalle nostre missioni le foto di DICEMBRE con le numerose attività dall'Ospedale di UMDEN (India) e dall'Ospedale di ZAMAKOE (Africa)**





ZAMAKOE in Africa



### Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

#### PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN  
**IT29J0843754220000000006987**  
 cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**  
 c/c postale **15437254**  
 intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*



*Ama  
 il prossimo  
 tuo come  
 te stesso!*

#### PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN  
**IT12H0306909606100000129057**  
 cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**  
 c/c postale **22634679**  
 intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

### Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **180 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

### Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

### Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



# OASI dalla parte degli ultimi!

a cura di Milla Prandelli tratto dal quotidiano "IL GIORNO" del 15/08/2020

**La PANDEMIA vissuta nelle OASI.** Era il 13 agosto 2020, una giornata afosa e calda a Paratico... La nostra "Oasi", le nostre "Oasi in Italia e all'Estero", seppur siano delle "oasi nel deserto" (come ben si addice il loro nome) non sono preservate né dal caldo né dal freddo... Ci si "difende" come possiamo. Quel giorno molti erano in vacanza, ma anche in quel periodo, la pandemia era ancora (purtroppo!) in agguato e mieteva vittime e seminava preoccupazioni lavorative in molti cuori.

Quel caldo pomeriggio, un giovedì due giorni prima del ferragosto, abbiamo avuto con noi all'Oasi di Paratico una "volontaria speciale", la cara amica Milla Prandelli (giornalista), che ci ha accompagnati in via eccezionale, perché né Marco né noi volontari andiamo con il seguito di telecamere e giornalisti a fare del bene, tra i nostri poveri. Avere tra noi la giornalista quel giovedì è stata occasione per far raccontare alcune storie di famiglie con forte disagio e, almeno speriamo, cercare di far aprire gli occhi a chi spesso li tiene chiusi o meglio ancora far tacere anche con delle fotografie le malelingue che ci accusano di fare le "opere" solo per un tornaconto. Bè, cari amici, con 40 gradi all'ombra, sotto il sole di ferragosto, sollevare casse di frutta e verdura, latticini e pasta, pomodoro e riso..., solo per il gusto di avere un tornaconto personale è un po' da "visita psichiatrica" oseremmo dire con un bel sorriso. Che dire, chi vuole dar fiato alla bocca e muovere la lingua ci sarà sempre a discapito, haimè, di tante persone povere che hanno bisogno non di "chiacchiere" ma di opere di misericordia!

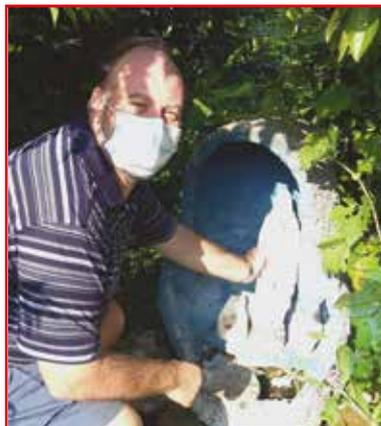
Grazie alla cara Milla, un articolo di giornale, ben una pagina di giornale, è apparso su "IL GIORNO" del 15 agosto 2020, ed è stato un motivo in più per far riflettere non tanto su quello che noi facciamo ogni settimana, ma sulle povertà spesso nascoste, come dice Papa Francesco, nelle periferie anche di paesi conosciuti per essere "zone turistiche e di villeggiatura". All'inizio del nuovo anno la nostra redazione, nel ringraziare la giornalista ed il quotidiano per lo spazio concesso, nulla è scontato in questi tempi, vuole dare visibilità a chi, nel silenzio e nel nascondimento, vive situazioni come quelle che leggerete. Oasi Mamma dell'Amore ONLUS in ITALIA e L'Opera della Mamma dell'Amore (associazione di volontariato) all'ESTERO sono schierate a favore degli ultimi! E tu, caro lettore, da che parte stai? Un abbraccio!

## Notti magiche al luna park, ma ora giostrai dimenticati!

Fondatore dell'Associazione Oasi Mamma dell'Amore,

Marco Ferrari da anni in prima linea nel sostegno al prossimo racconta la loro storia.

Hanno fatto divertire almeno tre generazioni di bresciani e bergamaschi, regalando notti magiche nei loro luna park e sulle loro giostre, con i loro spettacoli animati da animali addestrati o da atleti come contorsionisti e i mangia fuoco. Amatissimi anche per via dell'aurea di mistero che li circondava a causa degli spostamenti continui e della vita in roulotte e camper, ora molti artisti di strada e molti giostrai versano in difficoltà, sia a causa della crisi economica generale, sia a causa del Covid. A raccontare la storia di un gruppo di loro che vive a Paratico in Franciacorta è Marco, fondatore dell'Associazione Oasi Mamma dell'Amore, da anni in prima linea nel sostegno verso il prossimo. "Le persone che incontro una volta la



settimana e che vivono in un campo di proprietà di una di loro - spiega Marco - sono italiane e arrivano da dinastie da sempre dedite a regalare divertimento alle persone comuni. Per anni hanno strappato sorrisi ai più piccoli e donato emozioni a giovani e adulti. Oggi sembra che tutti si siano dimenticati di loro, perché hanno dovuto fermarsi". L'area dove vivono alcune famiglie, non tutte imparentate, è ordinata e pulita. Ad accogliere chi entra dal cancello, che si è eccezionalmente aperto per noi perché altri ospiti non vengono accettati, c'è una statua della Vergine, segno della profonda fede che caratterizza gli artisti di strada e i giovani giostrai italiani.

"È stata la mia fede nella Vergine a portarmi a conoscere Marco Ferrari - spiega Ivan T., 77 anni, un passato da addestratore di cani - io sono nativo di Bozzolo ma anni fa mi sono trasferito a Capriolo con i miei fratelli. Poi ho scelto di venire qui. Quando ho visto l'Oasi della Mamma dell'Amore con l'effigie della Madonna, ho capito che mi avrebbero aiutato. E da allora Marco e i volontari non ci hanno mai lasciato. Ci portano settimanalmente frutta, verdura, pesce, carne, latticini, uova e tutto quello che può servirci per diversi giorni. Li ringraziamo moltissimo". Nell'accampamento ci sono anche alcuni giovani, come Daniel e Michael Z., 30 e 28 anni. "Noi avevamo un "calcincolo" - spiegano - ma è risultato essere troppo vetusto, quindi non ci hanno fatto proseguire. Soldi per prenderne uno nuovo non ne avevamo. Ci arrangiamo con piccoli lavoretti, ma ci piacerebbe tanto avere un impiego vero. Vogliamo poterci mantenere". Daniel, tra l'altro, si è sposato da

poco con una ragazza di casa, ovvero una giovane non giostraia, nata e cresciuta a Sarnico. "La mia vita e il mio amore ora sono questi - sottolinea la giovane donna - mi piacerebbe, però, andare a lavorare e non dover fare le guarnizioni in casa. È durissima e si guadagna poco".

## "La nostra missione? A fianco dei poveri nel villaggio degli stranieri"

Paratico, i coniugi "amici del circo" consegnano pasti a domicilio che acquistano anche con i soldi delle raccolte fondi

Marco e Elena (Marco fondatore di Oasi e Elena attuale presidente) hanno fatto della loro vita una missione a fianco dei più poveri. Quasi tutti i giorni consegnano pasti a domicilio che acquistano anche con i soldi delle raccolte fondi, con i proventi della vendita di prodotti tipici e piccoli oggetti realizzati da loro e grazie a un accordo con il supermercato Leader Price che applica all'Associazione Oasi Mamma dell'Amore di Paratico dei prezzi speciali e talvolta (settimanalmente) dona prodotti a breve scadenza. Non solo. Nel supermercato vengono venduti dei prodotti tipici col logo dell'Associazione su cui il supermercato ha un guadagno che oscilla tra i dieci e quindici centesimi. Il resto dell'introito viene donato ai poveri. E di poveri a Paratico e in Franciacorta, ce ne sono davvero molti. Il giro del giovedì prevede la visita anche a quattro famiglie straniere: tre africane e una pachistana. Vivono tutte a Paratico in appartamenti in affitto e non comunali o di enti di sussistenza. La prima visita è a casa di Abeba (tutti i nomi sono di fantasia per tutelare la privacy delle famiglie in cui ci sono molti minori). È senegalese ed ha una trentina di anni e cinque figli piccolissimi, di cui due disabili. Ad accoglierli è il suo sorriso, candido, quasi scintillante. Si percepisce la sua gioia nel vedere Marco ed il cibo. Intanto due dei suoi bellissimoi bimbi corrono fuori casa per salutarci. Marco Ferrari le consegna una cassa di frutta e verdura e un contenitore con yogurt, latticini, formaggi, uova e altri beni di prima necessità. Lei non sa come ringraziare e ci benedice. La seconda famiglia è pakistana. Ci vive Azezo con innumerevoli figlie un marito che non ha lavoro e che le lascia poca libertà. Lei, difatti, non esce di casa. Viene la figlia, che prende il cibo, saluta e se ne va in fretta. Subito dopo tocca a Binta, mamma di tre figli. Come all'altra africana le sorridono gli occhi. Corre in strada dal terzo piano e accoglie Marco Ferrari a braccia aperte, anche se il contatto è solo ideale per via del Covid 19. Lui difatti indossa maschera e guanti. Lei non usa questa precauzione ma è a casa sua e la distanza di un metro è rispettata. Accoglie con entusiasmo tutto quello che le viene donato ma chiede il favore di una bottiglia di olio e di biscotti per i piccoli. Giovedì prossimo li avrà. Infine, arriviamo a casa di Chiku. Impossibile dire quanti ragazzini stanno giocando in cortile. Lei non c'è. Escono un paio di figli ma sono sbrigativi. Hanno da fare, devono giocare. "Tutti i giorni facciamo questo - spiega Marco Ferrari - il giro del giovedì riguarda alcuni stranieri, ma non sono solo loro ad avere problemi. Andiamo pure da famiglie italiane e diamo una mano alla Mensa di Francesco di Capriolo che aiuta 70 famiglie del posto, quasi tutte bresciane".



Cari lettori ed amici, se qualcuno di voi, dopo la lettura di questi articoli ben fatti e realistici della situazione, sente il desiderio di aiutarci può contattarci e chiamare il 3333045028, se invece altri restano nel loro "mondo di critiche" ci vedremo al prossimo giro... Buon anno!